



COMUNE DI RUEGLIO

COPIA

CITTA' METROPOLITANA di TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 31

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2019

L'anno **duemilaventi** addì **diciannove** del mese di **giugno** alle ore **15:30** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
Dott.ssa LAFFAILLE Gabriella Maria - Sindaco	Sì
OGGERI BREDA Gianguido - Vice Sindaco	Sì
BURACO GHION Anna Adele - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa Mariateresa PALAZZO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Parere di regolarità Tecnica e Contabile

VISTO: sulla proposta della presente Deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, il seguente parere:

FAVOREVOLE

da parte del:

☐ Responsabile della regolarità
Tecnica
Il Responsabile del Servizio
Tecnico

F.to (Claudio MONGIOVETTO)

☒ Responsabile della regolarità
Contabile
Il Responsabile del Servizio
Finanziario

F.to (Dott.ssa LAFFAILLE
Gabriella Maria)

☐ Responsabile della regolarità
Tecnica
Il Responsabile del Servizio
Affari Generali
Il Segretario Comunale

F.to (Dr.ssa Mariateresa PALAZZO)

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il D.lgs. 23.06.2011 n. 118 integrato e modificato dal D.lgs. 10.8.2014 n. 126 che ha introdotto la nuova contabilità armonizzata;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 11.01.2019 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2019/2021, nota di aggiornamento al DUPS e Nota Integrativa con relativi allegati, esecutiva ai sensi di legge;

CONSIDERATO che l'art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014 prevede che:

“4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto.

Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate.

Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.

*Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con **provvedimento amministrativo della giunta** entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.*

Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria.

Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”

VISTO che il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria riporta (allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, al punto 9.1 dispone che:

“.....omississ..... Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, attraverso una delibera di Giunta, si procede come segue:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili.

Al riguardo, si rappresenta che l'atto che dispone il riaccertamento ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti. A decorrere dall'adozione degli schemi di bilancio armonizzati con funzione autorizzatoria, le variazioni di bilancio derivanti dal riaccertamento ordinario sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione al tesoriere delle variazioni di bilancio, distinguendo i prospetti previsti nel caso in cui sia stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio in corso da quelli previsti in caso di esercizio provvisorio. In caso di esercizio provvisorio è necessario trasmettere al tesoriere anche l'elenco definitivo dei residui iniziali.

Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.”

RITENUTO, in applicazione delle disposizioni sopra richiamate, di procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto di gestione 2019;

RILEVATO che il Settore Finanziario ha trasmesso ai Responsabili dei Servizi l'elenco degli accertamenti e impegni di competenza, allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla competenza 2019 e dagli esercizi precedenti;

CONSIDERATO che ciascun **Responsabile di Servizio**, al fine del mantenimento delle entrate e delle spese a residuo, **ha dichiarato in calce agli elenchi di Entrata e Spesa:**

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e della esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione rivista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti e il mantenimento a residui dei soli impegni correnti la cui prestazione o fornitura è stata effettuata entro il 31/12/2019;

CONSIDERATO che il Settore Finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, in occasione del riaccertamento dei residui e con le economie dichiarate nel corso dell'esercizio finanziario 2019 ha proceduto all'elaborazione dei dati, pervenendo alla definizione complessiva delle poste da contabilizzare;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- ricognizione residui attivi e passivi di ciascun Responsabile di Servizio contenente elenco crediti/debiti stralciati dal bilancio perché riconosciuti inesigibili o insussistenti e reimputati, in sede di verifica ordinaria, ed elenco crediti/debiti finali mantenuti alla data del 31/12/2019;
- i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.
- ricognizione dell'evoluzione di impegni ed accertamenti per anni di provenienza;
- elenco residui mantenuti suddivisi per anni di provenienza;

VERIFICATO, quindi, che:

- si sono registrate complessivamente nel corso dell'esercizio 2019:
minori entrate per Euro 22.086,58 sui residui attivi;
minori spese per Euro 20.650,90 sui residui passivi;
- si sono registrate complessivamente nel corso dell'esercizio 2019, economie per Euro 8.831,83;
- il totale dei residui attivi mantenuti, corrispondenti a crediti certi, liquidi ed esigibili e scaduti ammontano al 31.12.2019 ad Euro 413.861,79 dei quali per Euro 125.119,99 relativi ad esercizi antecedenti al 2019 e per Euro 288.741,80 relativi all'annualità 2019;
- Il totale dei residui passivi mantenuti in quanto debiti certi, liquidi, esigibili e scaduti ammontano al 31.12.2019 ad Euro 500.964,41 dei quali per Euro 78.080,82 relativi ad esercizi antecedenti al 2019 e per Euro 422.883,59 relativi all'annualità 2019;

VISTO il parere del Revisore dei conti rilasciato in data 19/06/2020;

VISTI altresì:

- il D.lgs. 118/2011;
- il DPCM 28.12.2011;
- il D.lgs. 126/2014;

VISTO l'allegato parere favorevole espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000;

D E L I B E R A

1. DI PROVVEDERE al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014, dando atto che i residui, come in questa sede riaccertati, saranno inseriti nel conto del bilancio 2019, nelle risultanze finali come di seguito riportate:

	RESIDUI 2018 E PRECEDENTI	RESIDUI COMPETENZA 2019	TOTALE RESIDUI
RESIDUI ATTIVI	Euro 125.119,99	Euro 288.741,80	Euro 413.861,79
RESIDUI PASSIVI	Euro 78.080,82	Euro 422.883,59	Euro 500.964,41

2. DI APPROVARE i seguenti elenchi:

- 1 ELENCO RESIDUI ATTIVI PER ANNI DI PROVENIENZA
- 2 ELENCO RESIDUI PASSIVI PER ANNI DI PROVENIENZA
- 3 REGISTRO DEI RESIDUI ATTIVI
- 4 REGISTRO DEI RESIDUI PASSIVI

- 5 ELENCO RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2019
- 6 ELENCO RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2019
- 7 ENTRATA – ELIMINAZIONE DEFINITIVA
- 8 SPESA – ELIMINAZIONE DEFINITIVA
- 9 ALLEGATO ALLA DELIBERA RICOGNIZIONE RESIDUI ATTIVI
- 10 ALLEGATO ALLA DELIBERA RICOGNIZIONE RESIDUI PASSIVI
- 11 ENTRATA ALLEGATO VARIAZIONE DI BILANCIO PER SOMME ESIGIBILI 2019
- 12 SPESA ALLEGATO VARIAZIONE DI BILANCIO PER SOMME ESIGIBILI 2019
- 13 TABELLA ANZIANITA' RESIDUI
- 14 ENTRATA ALLEGATO VARIAZIONE DI BILANCIO PER SOMME ESIGIBILI 2020
- 15 SPESA ALLEGATO VARIAZIONE DI BILANCIO PER SOMME ESIGIBILI 2020
- 16 ATTESTAZIONE DEI RESPONSABILI DI AREA
- 17 PARERE DEL REVISORE

3. DI DARE ATTO che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel Rendiconto di gestione dell'esercizio 2019;
4. DI DICHIARARE la presente deliberazione, stante l'urgenza ed a seguito di separata votazione, con unanime consenso di voti favorevoli espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:
in originale firmato

IL SINDACO
F.to (Dott.ssa LAFFAILLE Gabriella Maria)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dr.ssa Mariateresa PALAZZO)

VISTO: Si attesta che il presente atto ha la relativa copertura finanziaria e che è stato assunto ai sensi dell'art. 151, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to (Dott.ssa LAFFAILLE Gabriella Maria)

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 23/06/2020, giorno di pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dr.ssa Mariateresa PALAZZO)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art.124, D.Lgs del 18.08.2000, n.267 ed art. 32, L. 69 del 18.06.2009)

N. 145 Registro Pubblicazioni.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 23/06/2020 all'Albo Pretorio presente sul sito informatico di questo Comune all'indirizzo <http://www.comune.rueglio.to.it> per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della Legge n° 69 del 18.06.2009.

Rueglio, li 23/06/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dr.ssa Mariateresa PALAZZO)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art.134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Si certifica che la sua estesa deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio presente sul sito informatico di questo Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 in

data

Rueglio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dr.ssa Mariateresa PALAZZO)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Rueglio, li 23/06/2020

Dr.ssa Mariateresa PALAZZO